

## Cividale, 60 posti auto nell'ex stazione dei bus

### L'assessore Cicuttini: una risposta alle esigenze di parcheggio in centro Progetto da 1.200 stalli nell'ambito della riqualificazione dell'ex Italcementi

CIVIDALE Un nuovo, ampio parcheggio (per un totale di sessanta posti auto) a ridosso del centro storico: si sono conclusi i lavori di tracciatura degli stalli nel piazzale dell'ex autostazione, rimasto libero e inutilizzato dopo l'attivazione del polo intermodale, e il sito è dunque, ormai, pienamente fruibile. «L'iniziativa - commenta l'assessore alla viabilità e alla mobilità urbana, Stefano Cicuttini - è finalizzata a dare una risposta alle istanze dei cittadini: grazie a questa operazione abbiamo ulteriormente accresciuto le opzioni di sosta nelle immediate vicinanze del nucleo di Cividale. Non va dimenticato, inoltre, che il programma di riqualificazione del contesto dell'ex Italcementi prevede la realizzazione di ben 1.200 posti macchina: tutto questo, appunto, a brevissima distanza dal centro». «Un'ulteriore importante azione - prosegue l'assessore - riguarda la zona a traffico limitato cividalese: si è infatti provveduto a tracciare la segnaletica orizzontale sia in piazza San Biagio che in via IX Agosto, i due spazi riservati alla sosta dei residenti». A questo punto, conclude l'assessore Cicuttini, tutti i cittadini che non vi avessero ancora provveduto sono invitati a rivolgersi al comando di polizia locale per ottenere le necessarie autorizzazioni al transito e per la sottoscrizione di eventuali abbonamenti per il parcheggio. Tornando al piazzale delle autocorriere, la sua trasformazione in posteggio è una soluzione di passaggio, adottata in attesa che si rediga il progetto di conversione d'uso della fascia compresa fra i giardini pubblici e il comparto ex Italcementi. Nel momento in cui, infatti, sarà stato costruito il nuovo sistema viabilistico in ingresso a Cividale, che prevede la creazione di due rotatorie di fronte al sito industriale dismesso, la parte di statale 54 fra - all'incirca - la stazione ferroviaria e l'incrocio con via Bottego diverrà un tracciato secondario e passerà nelle competenze del Comune. L'amministrazione dovrà scegliere, di conseguenza, una ridestinazione del tratto viario e del settore limitrofo, quello, appunto, dell'ex stazione delle corriere, dove ora si è ricavata l'area di sosta. Il piano d'intervento deve ancora essere predisposto, ma l'ipotesi privilegiata dall'amministrazione civica sarebbe quella di estendere il parco urbano di via Marconi in direzione della statale e della vecchia autostazione. Lucia Aviani